



...cose di Cuore

Associazione di Volontariato onlus "Amici del Cuore, Venezia"
federata a "Triveneto Cuore" aderente a "Co.na.cuore"

Notiziario d'informazione scientifica, culturale e sportiva per gli Associati veneziani



I NUOVI ANTICOAGULANTI ORALI - NOAC

Dott. Giacomo Zoppellato
U.O. Cardiologia Ospedale Civile di Venezia

La terapia anticoagulante è una delle terapie mediche più efficaci in medicina cardiovascolare, in grado di sciogliere i trombi che si sono formati nel distretto vascolare (ad esempio trombosi venosa profonda agli arti inferiori o embolia polmonare) ed efficace nel ridurre il rischio di sviluppare nuove trombosi in soggetti predisposti (come ad esempio in pazienti affetti da fibrillazione atriale).

Gli anticoagulanti orali tradizionali, quali warfarin (nome commerciale: Coumadin) e acenocumarolo (nome commerciale: Sintrom), esplicano la loro attività inibendo la produzione di alcuni fattori necessari ad una corretta coagulazione che vengono prodotti dal fegato (in particolare i fattori II, VII, XI e X). L'effetto di questi farmaci presenta purtroppo un'alta variabilità per cui sono necessari frequenti prelievi ematici per valutarne l'efficacia anticoagulante che viene espressa come rapporto internazionale normalizzato, INR. Questo valore deve normalmente restare fra il 2 e il 3, in quanto valori più bassi indicano un ridotto effetto del farmaco con rischio di sviluppare trombosi e i valori più alti possono esporre il paziente a rischio di sanguinamenti. Per mantenere questo valore all'interno dell'intervallo corretto, è spesso necessario modificare la posologia giorno per giorno.

I valori dell'INR possono essere modificati anche dalla assunzione di altri farmaci, dalla presenza di patologie concomitanti o addirittura da modifiche rilevanti del regime dietetico. In questi casi, i prelievi per controllare l'INR devono essere più frequenti.

Le caratteristiche di questi farmaci sono quindi fonte di numerose problematiche sia per il medico sia per il paziente e, sulla base di queste necessità, sono stati sviluppati nuovi farmaci chiamati "anticoagulanti orali diretti" o NOAC (dall'inglese "Non-vitamin K antagonist Oral AntiCoagulants") che sono in grado di superare molti degli svantaggi degli anticoagulanti tradizionali mantenendone l'efficacia clinica.

Caratteristiche dei NOAC

I NOAC sono molecole di sintesi che agiscono inibendo in maniera diretta uno specifico fattore della cascata coagulativa: o il fattore II attivato (IIa), meglio conosciuto come trombina, o il fattore X attivato (Xa). Ad oggi in commercio esiste un farmaco inibitore del fattore IIa (dabigatran, nome commerciale: Pradaxa) e tre farmaci inibitori del fattore Xa (rivaroxaban, nome commerciale: Xarelto; apixaban, nome commerciale: Elikvis; edoxaban, nome commerciale Lixiana). Tali farmaci sono molto maneggevoli, in quanto hanno un rapido inizio d'azione (circa 2-4 ore), un'emivita di circa 12-24 ore ed un effetto anticoagulante prevedibile. Pertanto sono farmaci da assumere a dosaggio fisso e a orario prestabilito, non richiedono la valutazione dell'efficacia anticoagulante tramite prelievi ematochimici. Anzi, il valore di INR per la valutazione dell'effetto anticoagulante è del tutto inutile (nel caso fosse necessario, sono necessari test di diverso tipo).

Anno XVII - Numero 47

Febbraio 2018

Pubblicazione

curata e distribuita da
"Amici del cuore, Venezia"

SOMMARIO

Pag. 1

I nuovi anticoagulanti orali
NOAC

Pag. 2

"Cardiologie aperte 2018
Banca del cuore"

Pag. 3

Un gesto pieno di significato

"Venice International
Cardiology 2018"

Pag. 4

Muoviamoci di più

Assemblea annuale

PROPRIETÀ	COUMADIN	NOAC
Inizio effetto	Lento	Rapido
Durata effetto	Lungo	Breve
Posologia	Variabile	Fissa
Effetto dei cibi	Sì	No
Interazioni Farmacologiche	Molte	Poche
Prelievi di monitoraggio	Sì	No

Grazie a queste proprietà, i NOAC permettono quindi un ripristino veloce della normale emostasi. Se da un lato questo è utile e positivo nel caso bisogna sospendere la terapia per un sanguinamento o per un intervento chirurgico, dall'altro è necessario assumere la terapia a intervalli regolari costanti, per evitare eccessivi incrementi o riduzioni della concentrazione ematica. Per la loro facilità di utilizzo, i NOAC possono paradossalmente portare ad una riduzione della persistenza e aderenza al trattamento in pazienti poco motivati o non consapevoli della importanza della terapia assunta; i prelievi ematici per la valutazione dell'INR permettono un continuo e stretto monitoraggio del paziente, che invece si viene a perdere con i NOAC. A causa della breve emivita, inoltre, la dimenticanza nell'assunzione di una-due pastiglie consecutivamente può portare ad una drastica riduzione dell'attività anticoagulante ed esporre pertanto il paziente ad un aumentato rischio di trombosi. Al momento solo uno dei NOAC, il dabigatran, può essere rapidamente bloccato dall'uso di un antidoto: idarucizumab, un anticorpo monoclonale ad alta affinità per il dabigatran. Non è al momento in commercio nessun antidoto per i farmaci inibitori del fattore Xa. I dati a disposizione, però, suggeriscono che i sanguinamenti maggiori con i NOAC sono tendenzialmente meno gravi rispetto a quelli che avvengono in pazienti in terapia con AVK.

Indicazioni

Le indicazioni all'utilizzo dei NOAC provengono dagli studi registrativi eseguiti in più di 80.000 persone in doppio cieco (né il paziente né il medico sapevano quale farmaco veniva assunto) che hanno confrontato i NOAC contro il warfarin. Non esistono confronti diretti fra i diversi NOAC. Nei pazienti affetti da fibrillazione atriale non valvolare, i NOAC hanno sviluppato, nel complesso, un'efficacia pari se non superiore al warfarin nella prevenzione dell'ictus e dell'embolia arteriosa, e soprattutto una riduzione del 50% dei sanguinamenti cerebrali e degli ictus emorragici (le conseguenze più temibili della terapia anticoagulante). Nei pazienti affetti da trombosi venosa profonda e/o embolia polmonare, i NOAC si sono dimostrati ugualmente efficaci rispetto al warfarin ma con un profilo di sicurezza migliore (meno sanguinamenti).

Le indicazioni attualmente registrate per l'utilizzo dei NOAC in Italia sono:

- Prevenzione di ictus e embolia sistemica in pazienti adulti con fibrillazione atriale non valvolare;
- Trattamento e prevenzione delle recidive della trombosi venosa profonda (TVP) e/o embolia polmonare (EP) negli adulti;
- Prevenzione della trombosi in pazienti sottoposti ad artroprotesi dell'anca o del ginocchio;

Quando preferire i NOAC. I NOAC sono particolarmente indicati in pazienti considerati ad aumentato rischio di emorragie intracraniche o di ictus emorragico, nel caso di problemi logistico-organizzativi che rendono complessa la terapia con i farmaci tradizionali o qualora il paziente non riesca a mantenere dei valori di INR stabili nel tempo. Quando preferire la terapia anticoagulante tradizionale. Il coumadin rimane la terapia anticoagulante orale di scelta al di fuori delle indicazioni registrate per i NOAC, in particolare nei pazienti portatori di protesi valvolari meccaniche o con gravi disfunzioni d'organo (fegato, rene). In pazienti che presentano valori stabili di INR senza fluttuazioni significative, la terapia con sintrom o coumadin non sembra essere meno efficace o sicura rispetto ai NOAC. I farmaci tradizionali dovrebbero essere preferiti nei pazienti con scarsa compliance terapeutica o nei pazienti in cui è consigliabile un monitoraggio clinico continuo e costante.

“CARDIOLOGIE APERTE 2018 - BANCA DEL CUORE”

Il giorno 14 aprile 2018 presso gli ambulatori della Cardiologia dell'Ospedale Civile di Venezia, il Primario Dott. Giuseppe Grassi e la sua equipe eseguiranno elettrocardiogrammi gratuiti alla popolazione veneziana che si presenterà negli ambulatori di cardiologia. Sarà possibile ottenere anche la card BANCOMHEART che permetterà di visionare o scaricare il proprio elettrocardiogramma.

UN GESTO PIENO DI SIGNIFICATO



Il Supermercato CONAD CITY del Lido di Venezia ha portato felicemente a termine una iniziativa benefica colma di significato nei giorni precedenti il Natale 2017. La Direzione del Supermercato nelle persone di Andrea Toma, Anna Bettelle e Simone Vianello ha organizzato una raccolta fondi da destinare alla Associazione Amici del Cuore di Venezia con un sistema che ha coinvolto in maniera indiretta i clienti del Supermercato ed in maniera diretta la direzione del Supermercato e che per la prima volta nella nostra città è stata attuata da una attività commerciale.

L'idea avuta dalla Direzione del Supermercato è stata quella di devolvere a favore della Associazione Amici del Cuore una parte dell'importo di ogni spesa effettuata dai clienti CONAD nella settimana dall'11 al 17 dicembre e precisamente 10 centesimi di euro per ogni scontrino

battuto alle casse. Considerato che nei giorni precedenti il Natale l'afflusso al Supermercato Conad è sostenuto, la somma raccolta è stata di Euro 1.500,00 che sono stati consegnati nelle mani del nostro Presidente Pasquale Espposito che assieme al Primario della Cardiologia dell'Ospedale Civile di Venezia dott. Giuseppe Grassi ha ricevuto la somma in una festosa cerimonia all'interno dei locali del Supermercato. Ci piace qui ricordare che le somme che vengono raccolte dalla nostra Associazione vengono totalmente impegnate per l'acquisto di attrezzature, macchinari e quant'altro ci viene indicato dal Primario dott. Grassi per rendere più confortevole il ricovero nel reparto di Cardiologia dell'Ospedale Civile di Venezia dei pazienti e per ammodernare le apparecchiature di indagine del reparto. Un grazie di CUORE agli amici del SUPERMERCATO CONAD CITY del Lido di Venezia.

Azienda Ulss 12 Veneziana
Ospedale Civile di Venezia
Divisione di Cardiologia

VENICE INTERVENTIONAL CARDIOLOGY 2018
STRUCTURAL HEART DISEASE & UPDATE
HEART AND BRAIN
VENICE
PALAZZO FRANCHETTI
MAY 10 - 12 2018

PRESIDENT
Giuseppe Grassi - Venice

SCIENTIFIC COMMITTEE
Marco Barbierato, Mestre
Giuseppe Marchese, Mestre
Leopoldo Pagliani, Motta di Livenza
Giorgio Zoppellaro, Venezia

CONGRESS VENUE
Palazzo Franchetti
S. Marco, 2847, 30124 Venice
www.palazzofranchetti.it

CONGRESS ORGANIZING SECRETARIAT AND CME PROVIDER

Adria Congrex srl
CME Provider n. 1783
Via Sassonia, 30 - 47922 Rimini
Phone: 0541 305811
Fax 0541 305842
E-mail: booking@adriacongrex.it

REGISTRATION IS FREE OF CHARGE

www.veniceinterventionalcardiology.com

“VENICE INTERNATIONAL CARDIOLOGY 2018”

Dal 10 al 12 maggio 2018 si svolgerà a Venezia, Palazzo Franchetti, la terza edizione del Congresso Biennale Internazionale di Cardiologia organizzato dalla Cardiologia di Venezia sotto la presidenza del Dott. Giuseppe Grassi. In questo Congresso si confronteranno i maggiori specialisti mondiali su i nuovi trial e tecnologie dell'interventistica cardiovascolare. Come in passato è un momento importante di confronto tra specialisti del settore con importanti ricadute sulla buona pratica clinica quotidiana.

MUOVIAMOCI DI PIÙ

Il movimento e l'attività fisica generano benessere. È infatti noto che le malattie cardiovascolari sono in maggior parte dei casi conseguenza dell'aterosclerosi, cioè del restringimento progressivo delle arterie che portano il sangue al cervello, al cuore e a tutto il corpo. Svolgendo una attività fisica regolare non solo si riduce il rischio di malattie cardiovascolari ma si controllano più facilmente i fattori di rischio come il diabete e l'obesità e si hanno ulteriori benefici. Inoltre si riscontrano anche dei vantaggi per la mente:

- Migliora il controllo dello stress e si riducono le tensioni;
- È facilitato il sonno regolare;
- L'umore è più spesso volto verso l'ottimismo che verso la depressione e l'ansia;
- Rafforza l'autostima;
- Facilita la socializzazione;

Quale deve essere la attività fisica consigliabile? Quanto debba essere intensa? È dimostrato che una attività fisica moderata, e quindi non necessariamente intensa, comporta benefici sia a breve che a lungo termine. Anche attività semplici come il camminare, andare in bicicletta fare ginnastica se compiute con regolarità limitano il rischio di insorgenza di malattie cardiovascolari; è chiaro però che queste attività devono essere svolte almeno per 30 minuti al giorno e per la maggior parte dei giorni della settimana, compiendo uno sforzo moderato che viene aumentato gradualmente con un riscaldamento iniziale ed un raffreddamento lento. Una attività più intensa eseguita regolarmente per 30-60 minuti per 3-4 giorni la settimana è in grado di migliorare ulteriormente l'efficienza del cuore. Le attività fisiche protratte e ripetitive con muscoli in movimento, definite aerobiche, consentono di raggiungere tale scopo. Il programma di attività fisica iniziato non è qualcosa da seguire per alcuni giorni, settimane o mesi, ma deve diventare una costante, una abitudine di vita e continuare nel tempo. Va tenuto in considerazione anche il fatto che un esercizio fisico regolare fa bene anche a chi ha problemi cardiovascolari riducendo la possibilità di andare incontro a peggioramenti delle proprie condizioni di salute o ad una ripresa della malattia e migliora la qualità della vita. Concludiamo questo argomento ricordando ai nostri lettori che la Associazione Amici del Cuore di Venezia organizza corsi annuali di ginnastica dolce in palestra e in piscina presso il Distretto dell'Ospedale al Mare al Lido di Venezia rivolti non solo a persone con esiti cardiaci ma anche a chi intende fare una attività di prevenzione.

ASSEMBLEA ANNUALE

Viene convocata per il giorno di giovedì 19 aprile alle ore 15.00, nella sala della biblioteca San Domenico, l'assemblea annuale degli associati per l'approvazione del bilancio 2017 con il seguente svolgimento:

- Saluto all'assemblea da parte del Primario del reparto Cardiologia Dott. Giuseppe Grassi;
- Lettura della relazione del Consiglio Direttivo da parte del Presidente;
- Lettura del bilancio consuntivo 2017 da parte del Tesoriere;
- Lettura della relazione dei Revisori dei Conti;
- Approvazione del bilancio 2017 da parte dell'assemblea;
- Lettura del bilancio di previsione 2018;
- Approvazione del bilancio di previsione 2018 da parte dell'assemblea;
- Varie ed eventuali;

Per poter partecipare al voto dell'assemblea è necessario essere in regola con il versamento della quota annuale di iscrizione all'associazione di Euro 20,00. Si auspica la presenza di un numero elevato di associati soprattutto per il proseguimento dell'attività dell'associazione a favore dei cardiopatici veneziani.

"Amici del cuore, Venezia"

Associazione di volontariato onlus

c/o Reparto di Cardiologia - Ospedale Civile di Venezia

Castello, 6777 - 30122 Venezia

Cell. 338 10.41.873 - Fax 041 52.94.943

E-mail: info@amicidelcuorevenezia.org

C.F. 94053280270

C.c.p. n. 25910480 - Iban IT49 J076 0102 0000 0002 5910 480

Orario di segreteria:

Martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00;

Lunedì e il giovedì siamo presenti

anche in palestra al Lido di Venezia;

SITI INTERNET

Sito dell'Associazione:

www.amicidelcuorevenezia.org

Visitate il blog ed esprimete

il vostro parere fornendoci suggerimenti!

Sito del Coordinamento Triveneto al quale siamo federati:

www.trivenetocuore.it

Sito del Coordinamento Nazionale al quale

aderisce anche la nostra Associazione:

www.conacuore.it